

Contagi e sorveglianze l'aumento è costante Ma ieri anche 14 guariti

Primo caso nelle scuole del distretto imperiese: un alunno delle Superiori
Lo sforzo dell'Asl nella gestione di pazienti "domiciliari" e quarantene

GIULIO GAVINO

L'aumento di contagi e sorveglianze è costante e non si arresta. Ma la battaglia contro il coronavirus in provincia di Imperia ha segnato ieri anche la presenza di quattordici pazienti guariti.

Inumeri

I nuovi positivi di ieri sono dodici, sette da contatto di caso confermato e cinque da attività di screening (33 invece quelli in Asl2 Savonese con due decessi). Il totale dei contagi è sceso da 299 a 297 persone, con un calo di tre ricoverati all'ospedale «Borea», dove i letti occupati sono passati da 17 a 14 (-3). Le compensazioni portano ad un contro di pazienti 14 guariti, uno dei record della provincia di Imperia in questa

materia nelle ultime settimane. Tornano invece a salire le sorveglianze attive: i soggetti in quarantena sono attualmente 788 contro i 759 di martedì (+29). I tamponi in regione sono stati ieri circa 800 in meno rispetto a lunedì per una stima di Rt, il fattore di diffusione del contagio, quantificata in 1,09 (solo quando è inferiore a 1 l'epidemia regredisce).

Le percentuali

La variazione giornaliera dei contagi in assoluto segna per la provincia di Imperia un +0,5% per un totale di 1920 casi dall'inizio della pandemia. L'incidenza giornaliera è scesa rispetto all'altro giorno con un positivo ogni 23 mila 760 abitanti residenti. In materia di prevalenza del contagio, invece, il Ponente

registra 111 non contagiati per ogni caso e 90 positivi ogni 10 mila abitanti.

Pianeta-scuola

E' stato il distretto Imperiese a registrare ieri il primo contagio tra uno studente. Si tratta di un alunno di una scuola media superiore: scattata la quarantena con tampone per una ventina di compagni di classe e per il personale docente (quest'ultimo non tutto sottoposto a quarantena in linea con le nuove disposizioni dell'Asl). Attualmente gli studenti contagiati in Asl 1 sono una quindicina.

Accessi ospedalieri

L'inasprirsi dell'epidemia non ha portato l'Asl a cambiare le disposizioni in merito alle presenze in ospedale.

Resta in vigore il protocollo che prevede l'accesso esclusivamente su prenotazione con il solo accompagnamento di minorenni, disabili, donne in gravidanza e anziani con problemi di mobilità. Obbligatorie chiaramente mascherine, distanziamento e misurazione della febbre all'ingresso.

Pronto soccorso deserti

I pronto soccorso hanno accessi limitati allo stretto indispensabile, soprattutto quello di Sanremo. Sono il 112 e subito dopo il 118 a indicare dove andare a secondo delle patologie. Le persone che bussano alla porta della medicina d'urgenza sono attualmente un quarto rispetto all'ottobre dello scorso anno. —